



CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'UNIVERSITÀ BOCCONI - SDA BOCCONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.

tra

Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi (Affidatario), con sede in Via Sarfatti, 25 Milano, PI 03628350153, rappresentata congiuntamente dalla dr.ssa Marta Barbieri (Direttore Divisione Formazione manageriale su misura Amministrazioni Pubbliche, Sanità e Non Profit) e dal Prof. Bruno Busacca (Direttore generale SDA Bocconi Università Commerciale “L. Bocconi”), autorizzati alla stipula del presente atto,

e

Regione del Veneto – Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) (Committente), con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, cod. fisc. N. 80007580279, P.IVA 02392630279, nella persona del suo Dirigente regionale, avv. Paola Noemi Furlanis, autorizzata alla stipula del presente atto

PREMESSO CHE

- il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione del Veneto (NUVV), provvede alla formazione in materia di valutazione degli investimenti pubblici, a favore di dirigenti e quadri regionali e degli enti locali, avvalendosi di Università, Istituti e Centri di studio particolarmente qualificati con i quali stipula apposite convenzioni;
- la Giunta regionale ha ritenuto di promuovere, con deliberazione n° 808 del 4 giugno 2013, l'organizzazione di un percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato, di approvare il progetto formativo “Percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato - Progetto formativo di massima” e di sostenerne la relativa spesa, come indicato nella presente convenzione;
- non vi sono convenzioni Consip attive per il servizio in oggetto;
- l'Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi, ha proposto l'organizzazione di un percorso di formazione manageriale sul tema del partenariato pubblico-privato (in seguito PPP) coerente il progetto formativo approvato dalla Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, tra le parti contraenti si conviene quanto segue:

Art. 1 -- Oggetto del contratto

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida l'incarico per l'organizzazione del progetto formativo “Percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato” all'Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi, come sopra rappresentata, che accetta.

Tale incarico si struttura in tre parti, per consentire un'elevata flessibilità e la possibilità di formare un numero ampio di dipendenti pubblici (di enti locali, aziende pubbliche, aziende sanitarie e regionali):

- a) percorso *in distance learning* (formazione a distanza) sui fondamentali del PPP, al fine di creare una base omogenea di conoscenze su un ampio numero di partecipanti;
- b) percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti giuridici ed economico-finanziari;
- c) percorso sull'applicazione del PPP nei principali ambiti di investimento e infrastrutturali.

Art. 2 - Struttura e contenuti di massima della proposta formativa

Il percorso in distance learning si compone di 10 moduli, della durata di 30/40 minuti ciascuno. Essendo uno strumento in proprietà del Committente (condivisa con l'Affidatario), potrà essere utilizzato anche al di fuori del percorso.

Al termine del percorso in distance learning, i partecipanti potranno proseguire la formazione, scegliendo i moduli più coerenti con i propri fabbisogni.

I temi del percorso in distance learning sono:

1. Il PPP: finalità, forme tecniche e allocazione dei rischi.
2. Le forme giuridiche del PPP.
3. Finanziare il PPP.
4. Il PPP per le opere a tariffazione sulla PA.
5. Il PPP per le opere a tariffazione sull'utenza.
6. Il PPP per la gestione dei servizi.
7. Il leasing, finanziario e operativo.
8. La contabilizzazione del PPP.
9. Le fasi di strutturazione del PPP.
10. Elementi di base per la valutazione del PPP.

Metodologia: ogni tema sarà sviluppato in modo semplice, con il supporto di slide e altro materiale in formato digitale compatibile con la piattaforma elearning regionale (<http://elearning.regione.veneto.it/>) che fisseranno i relativi principali elementi.

Il percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti ha l'obiettivo di approfondire in aula, con il supporto di uno o due docenti, a seconda dei temi, le principali forme contrattuali e finanziarie attraverso cui può essere declinato e applicato il PPP. Le lezioni avranno un carattere pratico e orientato a fornire ai partecipanti tutte le conoscenze necessarie sulle principali forme di PPP, sia per la strutturazione del contratto, sia per la sua gestione o rinegoziazione.

Alcuni moduli avranno carattere trasversale (sugli strumenti), altri un focus tematico su specifiche forme e contratti di PPP. I moduli di tipo trasversale sono obbligatori per coloro che decidono di partecipare a questo percorso; tra i moduli tematici su specifiche forme di PPP uno è obbligatorio e potrà essere scelto sulla base delle specifiche esigenze dell'ente di appartenenza del partecipante mentre gli altri due sono facoltativi.

I temi del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti saranno individuati dall'Affidatario, previa consultazione del Committente, fra i seguenti:

- a) Focus sugli strumenti (giornate obbligatorie):
 - Procedure giuridiche, giurisprudenza e costruzione di bandi e contratti: elementi di base;
 - Le valutazioni economico – finanziarie: fattibilità, finanziabilità e sostenibilità;
 - La Bancabilità e la valorizzazione del patrimonio immobiliare
- b) Focus sui contratti di PPP (almeno 1 giornata obbligatoria, sulla base delle specifiche esigenze del partecipante):
 - La concessione di servizi e la concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione su utenza: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario;
 - La concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione sulla PA: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario;
 - Leasing e contratto di disponibilità

Il percorso sui principali ambiti di investimento ha un carattere avanzato e consente di approfondire le modalità di applicazione del PPP ad alcuni settori o ambiti di investimento.

I singoli moduli, dedicati ad ambiti di investimento specifico, consentono di mettere a sistema le conoscenze di base sviluppate nei percorsi precedenti e di approfondire elementi specifici. Anche questi moduli hanno un carattere molto operativo e i temi verranno affrontati mediante l'utilizzo di uno o più casi.

L'analisi dei casi, anche mediante l'intervento di testimoni, consentirà di mettere in evidenza non solo buone pratiche ma anche lezioni apprese. La scelta dei casi da trattare sarà condivisa tra Bocconi Affidatario e Committente. Potranno partecipare a questi moduli coloro che hanno partecipato ai percorsi precedenti o coloro che hanno maturato esperienze sul campo tali da rendere possibile una partecipazione attiva e un efficace processo di apprendimento. La scelta dei moduli sarà funzionale all'interesse degli enti di appartenenza dei partecipanti.

Questi moduli potranno essere frequentati anche dai partecipanti all'edizione 2012.

Art. 3 - Docenti e coordinatore

La prestazione professionale deve essere resa da docenti appartenenti all'Università Commerciale "Luigi Bocconi" – SDA Bocconi e/o loro collaboratori.

Il coordinatore responsabile della progettazione di dettaglio dei contenuti e dell'organizzazione delle attività sarà la dott.ssa Veronica Vecchi (tel. 025836.3590-3038; email: veronica.vecchi@unibocconi.it). Il coordinatore lavorerà a stretto contatto con il Committente al fine di definire il programma di dettaglio. In particolare il coordinatore e il Committente individueranno i temi da trattare nell'ambito del percorso sui principali ambiti di investimento.

L'Affidatario si obbliga a comunicare eventuali modifiche relative al referente responsabile dei rapporti con l'amministrazione regionale.

Art. 4 – Partecipanti

Requisiti e condizioni per individuare e accreditare i partecipanti al percorso in distance learning saranno verificati dal Committente con la struttura regionale responsabile del portale elearning, la Direzione Sistemi Informativi.

L'aula, relativa alla formazione frontale, potrà essere costituita da un minimo di 10 partecipanti e da un massimo di 40 partecipanti, identificati dal Committente.

Art. 5 – Aspetti organizzativi

I corsi in modalità tradizionale frontale si terranno presso la sede dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), in via Basseggio 5, 30174 Mestre. Eventuali sedi alternative, comunque nell'ambito delle sedi regionali, potranno essere prese in considerazione per consentire una più ampia partecipazione su tematiche particolari. Le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio, secondo un calendario che verrà definito in accordo tra il Committente e l'Affidatario.

Il percorso in distance learning sarà reso disponibile nel portale elearning della Regione del Veneto (<http://elearning.regione.veneto.it/>) e accessibile agli utenti esterni, previamente iscritti secondo modalità concordate con la Direzione Sistemi informativi, tramite apposito collegamento dal sito web regionale.

Al termine di ciascun corso frontale sarà rilasciato un attestato di partecipazione ai corsisti che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore previsto dal corso formativo.

All'organizzazione del corso potranno intervenire aggiustamenti del modulo da concordarsi tra le parti.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare il corretto andamento delle operazioni formative, nonché dei correlati aspetti gestionali.

Art. 6 – Durata

La presente convenzione ha validità 12 (dodici) mesi a partire dalla data di sottoscrizione. La tempistica di dettaglio sarà concordata tra Committente ed Affidatario.

La realizzazione del progetto dovrà essere completata entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 7 – Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario si impegna a svolgere l'attività di cui ai precedenti articoli nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi indicati dalla Regione, mettendo a disposizione il personale, le competenze, i materiali didattici e le strumentazioni proprie, idonee per lo svolgimento del corso.

L'Affidatario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione al fine di predisporre una valutazione e/o monitoraggio delle attività formative oggetto della presente convenzione.

Al termine del percorso, i partecipanti esprimeranno la loro valutazione attraverso un questionario predisposto dall'Affidatario.

Art. 8 – Impegni del Committente

La promozione del corso nei confronti degli Enti locali del Veneto è a carico del Committente, così come l'identificazione dei partecipanti.

Il Committente, nel comunicare all'Affidatario l'elenco dei partecipanti, garantirà di aver effettuato direttamente l'informativa di cui all'art.13 del "Codice delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive convenzioni.

Art. 9 - Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto del disciplinare sia ritardato oltre il termine stabilito all'art. 6 o, in caso di erroneo adempimento delle obbligazioni assunte dall'affidatario, ove l'amministrazione regionale non ritenesse valide le giustificazioni addotte dallo stesso affidatario, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale con immediata contestazione all'affidatario. Alla contestazione del ritardo, l'affidatario può presentare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di addebito. In caso di ritardo nei tempi di risposta, o di insufficienti motivazioni, viene confermata la penale in via definitiva.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del primo pagamento utile, contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 % dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la rescissione in danno del contratto. In tale ipotesi l'affidatario del servizio è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 10 - Compenso e modalità di pagamento

Per la realizzazione del percorso formativo il Committente corrisponderà a Università Commerciale "Luigi Bocconi" – SDA Bocconi un compenso di € 39.000,00 (trentanovemila/00), IVA esclusa in quanto prestazione esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, L. 24.12.1993, n. 537 e art. 10 DPR 26.10.1972, n. 633, che sarà erogato, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, in 3 tranche secondo le seguenti modalità:

- €9.500,00 alla consegna di n. 10 moduli in distance learning;
- €15.000,00 alla conclusione dei primi n. 5 moduli del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti;
- € 14.500,00 alla conclusione degli ultimi n. 5 moduli del percorso sui principali ambiti di investimento.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il prestatore del servizio è incorso secondo quanto previsto dal precedente art. 10, sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di ricezione di regolare fattura a prestazioni eseguite e dichiarate regolari dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 325 del D.P.R. 207/2010, previa presentazione da parte del fornitore di relazione conclusiva sull'attività svolta.

L'Amministrazione regionale non corrisponderà alcuna anticipazione.

La fattura dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto
Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)
Via Baseggio 5, 30173 Mestre
P.IVA 02392630279
Cod.Fisc. 80007580279

ed essere inoltrata all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Via Baseggio n. 5, 30174 Mestre (VE), la quale provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento.

La fattura dovrà riportare i dati identificativi CUP H73B13000040001 e CIG ZA80AB07FE.

Il pagamento sarà effettuato per mezzo di apposito mandato di pagamento o bonifico bancario, emesso previo accertamento della regolarità contabile della fattura e verifica se la prestazione svolta corrisponda, per quantità e qualità, alle condizioni di esecuzione e agli accordi convenuti e previa verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, da accertarsi mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 11 – Assicurazione e sicurezza

Gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro gravano sul Committente, per quanto riguarda il personale che si trovi presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Detto personale è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantire la conoscenza.

Art. 12 - Garanzie

Per il presente servizio non è richiesta all'Affidatario cauzione definitiva in quanto il pagamento del corrispettivo avviene in quote (come risultante dall'art. 10 del presente disciplinare) al compimento di autonomi stralci funzionali del progetto formativo, qualora la prestazione sia eseguita e dichiarata regolare.

Art. 13 - Divieto di sospensione della prestazione

L'affidatario non può sospendere la prestazione con sua decisione unilaterale, neppure in caso di controversie con l'amministrazione regionale. La sospensione della prestazione per decisione unilaterale del soggetto prestatore del servizio costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a carico del prestatore del servizio stesso tutti gli oneri derivanti da tale risoluzione.

Art. 14 - Subappalto

Le prestazioni del contratto in economia devono essere eseguite direttamente dall'affidatario, ad eccezione di sub-affidamenti di prestazioni specialistiche ed accessorie o delle forniture di materiale necessario all'esecuzione del servizio.

Il soggetto affidatario del contratto non potrà subappaltare a terzi nessuna parte del servizio senza il consenso scritto di questa Amministrazione.

In ogni caso, il prestatore del servizio non rimane in alcun modo sollevato dai suoi obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni, a pena di nullità assoluta del contratto. In particolare comunica a codesta Amministrazione tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato previsto dall'art. 3 comma 1, della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture oggetto del contratto) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica di cui al presente contratto.

I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

17. Marchio SDA Bocconi

Il marchio "SDA Bocconi" è di proprietà esclusiva dell'Affidatario e non potrà in nessun caso essere utilizzato per qualsiasi scopo dal Committente, salvo esplicito accordo scritto.

18. Proprietà del prodotto

L'Affidatario conserva la proprietà del prodotto ed il diritto d'uso, salvo quanto previsto all'ultimo paragrafo del presente articolo.

Il materiale didattico consegnato ai partecipanti della formazione frontale (percorsi b) e c) di cui all'art. 1 del presente disciplinare) non potrà essere oggetto di diffusione a terzi, riproduzione non autorizzata e pubblicazione, anche per via telematica, e ne viene espressamente riconosciuta la piena proprietà dell'Affidatario. La violazione di tale clausola comporterà il diritto per l'Affidatario ad ottenere il risarcimento del danno da illecito utilizzo, ai sensi di legge.

Il percorso di formazione a distanza (lettera a) dell'art. 1 del presente disciplinare), essendo messo a disposizione della piattaforma elearning della Regione del Veneto, sarà uno strumento in proprietà del Committente (condivisa con l'Affidatario) e potrà essere utilizzato anche al di fuori del percorso, a beneficio, tra l'altro, dell'attività di assistenza tecnica nei confronti degli enti sul territorio che il NUVV svolge ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 27/2003, e di coloro che interagiscono con il NUVV nell'ambito di istruttorie finalizzate alla valutazione di progetti di investimento.

Art. 19- Protocollo di legalità

(Il protocollo è consultabile sul sito della Giunta Regionale del Veneto a questo indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Lavori+Pubblici/Osservatorio>)

L'Affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione di tentativi di infiltrazione della

criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n.252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Affidatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Amministrazione regionale appaltante, del relativo importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 20 - Obblighi previdenziali, assistenziali e sulla sicurezza

Il personale addetto al servizio di cui al presente disciplinare deve essere regolarmente assunto dall'Affidatario ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'affidatario medesimo.

L'Affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Affidatario è obbligato ad osservare a tutela propria e dei dipendenti le disposizioni sulla sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Art. 21- Obblighi di riservatezza

L'Affidatario si impegna a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni tecniche, scientifiche ed amministrative di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi, attivandosi in modo che tale obbligo sia rispettato da eventuali collaboratori.

L'Affidatario si obbliga a individuare e comunicare il nominativo di un referente responsabile dei rapporti nei confronti dell'amministrazione regionale e a comunicare l'indirizzo postale, e-mail o fax, ove intende ricevere le comunicazioni.

Art. 22 – Recesso e risoluzione del contratto

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal rapporto contrattuale in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio per ragioni di pubblico interesse, con formale comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, senza altri oneri a proprio carico, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità previste dall'articolo 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Salvo quanto previsto al paragrafo precedente, le parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione del contratto le disposizioni di cui agli articoli da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006, ove pertinenti, giusto quanto dispone l'articolo 297 del D.P.R. 207/2010. L'amministrazione ha diritto di chiedere altresì la risoluzione del presente contratto in ogni altro caso previsto per legge e qualora non venga garantita l'esclusività del servizio.

In particolare, qualora venissero riscontrati comportamenti dell'affidatario che concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere il buon risultato del servizio, il Committente formula la contestazione degli addebiti all'affidatario, il quale può presentare le proprie controdeduzioni nel termine di 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione; in caso di negativa valutazione delle controdeduzioni ovvero in caso di mancata presentazione delle controdeduzioni nel predetto termine, il Committente dispone la risoluzione del contratto.

Al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente, qualora l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'affidatario rispetto alle scadenze previste nel presente contratto, ovvero qualora venisse riscontrato l'inadempimento di obblighi contrattuali o un'esecuzione del contratto difforme dalle condizioni stabilite da capitolato o non a regola d'arte, il Committente diffida l'Affidatario a conformarsi a tali condizioni entro il termine perentorio di 10 giorni, decorso il quale senza che l'Affidatario abbia ottemperato, si provvederà a rescindere il contratto, previa verifica in contraddittorio con l'Affidatario o alla presenza di due testimoni, degli effetti dell'intimazione impartita.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di fallimento o di cessazione dell'attività.

Restano fermi l'applicazione delle penali di cui all'art. 3 e il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 23 - Controversie

Tutte le eventuali controversie nascenti dal presente contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

L'eventuale insorgere del contenzioso non esime comunque l'affidatario dall'obbligo di proseguire il servizio; ogni sospensione dell'esecuzione del servizio è pertanto considerata illegittima.

Art. 24 - Responsabile del procedimento

Per l'amministrazione regionale, responsabile del procedimento, anche per la fase di esecuzione del contratto, è la Dirigente dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Avv. Paola Noemi Furlanis.

Art. 25 - Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse alla necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il soggetto affidatario del servizio acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi alla procedura di gara è il responsabile del procedimento.

Art. 26 – Registrazione e spese contrattuali

Viene convenuto fra le parti che il presente contratto è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'Affidatario, così pure le spese inerenti alle imposte di bollo e di registrazione del presente atto, con spesa a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 27 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente lettera d'ordine si fa rinvio alla DGR n. 2401 del 27.11.2012, al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163 del 2006), al Regolamento sui contratti pubblici (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) e alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Letto, accettato e sottoscritto.

Venezia, lì

Per l'Università Bocconi – SDA Bocconi:

Dott.ssa Marta Barbieri
Direttore Divisione Formazione manageriale su misura
Amministrazioni Pubbliche, Sanità e Non Profit

Prof. Bruno Busacca
Direttore generale SDA Bocconi
Università Commerciale "L. Bocconi"

Per la Regione del Veneto:

Il Dirigente Regionale
Avv. Paola Noemi Furlanis